Provincia di Cremona

Cremona, lì 30/05/2019

DECRETO N. 398 / **SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO**
Ambiente

Oggetto:AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - INSTALLAZIONE IPPC COOPERATIVA PRODUTTORI SUINI PRO SUS S.C.A. - COMUNE DI VESCOVATO (CR), VIA MALTA.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s. m. i. "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 27/01/1992, n. 99 e s. m. i.;
- la Legge Regionale 14/08/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA";
- la Legge Regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s. m. i. che trasferisce alla Provincia di Cremona la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L. R. n. 26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista dal punto 5.4 dell'Allegato I al D. Lgs. n. 59/2005;
- la D.G.R. della Regione Lombardia n. IX/2970 del 02/02/2012, recante "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, L. R. n. 24/2006)";

VISTE le delibere del Presidente:

- n. 293 del 22/12/2015 di modifica dell'assetto organizzativo con decorrenza dal 01/01/2016;
- n. 299 del 23/12/2015 di conferimento dell'incarico dirigenziale di direzione del Settore Ambiente e Territorio al dott. Roberto Zanoni a decorrere dal 01/01/2016 e fino al termine del mandato presidenziale;
- n. 53 del 01/04/2016 di modifica della macro organizzazione con decorrenza dal 01/04/2016 e di ridefinizione delle competenze e attribuzioni in capo al Settore Ambiente e Territorio;
- n. 195 del 08/11/2016, n. 9 del 27/01/2017, n. 106 del 27/09/2017 e n. 176 del 27/12/2018 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31/12/2019;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente n. 214 del 26/03/2010, avente per oggetto:"*Art. 12 del D. Lgs. 387/03. Cooperativa Produttori Suini PRO SUS S.c.a. di Vescovato.*

Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da biogas nel comune di Vescovato. Autorizzazione.";

- il Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 1388 del 06/09/2012, avente per oggetto "*Complesso IPPC Coop. Produttori Suini PROSUS S.C.A. - Comune di Vescovato - Autorizzazione Integrata Ambientale - Decreto Legislativo 152/2006 e s. m. i.*";
- il Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 1553 del 03/12/2013, avente per oggetto "*Complesso IPPC Coop. Produttori Suini PROSUS S.C.A. - Comune di Vescovato - Aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale – D. Lgs. 152/06 e s. m. i.*";
- il Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 1478 del 16/12/2014, avente per oggetto "*Complesso IPPC Coop. Produttori Suini PROSUS S.C.A. - Comune di Vescovato - Aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale – D. Lgs. 152/06 e s. m. i.*";
- il Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 960 del 23/09/2015, avente per oggetto:"*Art. 8 del D. Lgs. n. 20/2007 e s. m. i. - Ditta Cooperativa Produttori Suini PROSUS S.c.a. - P. IVA n. 00828880195 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale da 1.1189,00 kWE e 2.855,00 kWT, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, presso l'unità operativa sita in via Malta nel comune di Vescovato (CR).*";

PRESO ATTO:

- della comunicazione e della relativa documentazione, presentate in data 24/04/2017, in atti al prot. prov. n. 32807 del 27/04/2017, perfezionata in data 11/05/2017 (prot. prov. n. 36987 del 15/05/2017), e delle successive integrazioni del 21/06/2017 (prot. prov. n. 47885 del 22/06/2017), del 29/08/2018 (prot. prov. n. 60788 del 30/08/2018), del 31/01/2019 (prot. prov. n. 8811 del 04/02/2019) e del 02/04/2019 (prot. prov. n. 24756 del 03/04/2019) inviate dalla Cooperativa Produttori Suini PRO SUS S.c.a., con sede legale ed insediamento in comune di Vescovato (CR), via Malta (C. F. 00828880195), riguardanti le modifica dell'installazione IPPC, già ad essa autorizzata ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i.;
- dell'avvenuto espletamento degli obblighi previsti dalla L. n. 241/90 e s. m. i.;
- che la citata comunicazione del 24/04/2017 e s. m. i. riguarda i seguenti interventi:
  - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di spandimento a beneficio dell'agricoltura (R10) di rifiuti speciali non pericolosi relativamente all'utilizzo di nuovi terreni;
  - ampliamento dell'area di messa in riserva (R13) dei rifiuti di cui al codice EER 020204 ed aumento dei relativi volumi di stoccaggio per un quantitativo totale pari a 1.236 m^3;
  - aumento del quantitativo di rifiuti di cui al codice EER 020204 da avviare a spandimento a beneficio dell'agricoltura (R10) per un totale pari a 2.500 t/anno;
  - installazione di n. 2 nuovi silos, aventi una capacità di 25 m^3 cadauno, destinati allo stoccaggio del mix pastorizzato, al fine di garantire un'adeguata riserva nella fase di alimentazione della fase anaerobica del digestore;
  - installazione di un silos avente una capacità di 3 m^3, per deposito di acqua tecnica preriscaldata;
  - sostituzione di una nastro-pressa per la disidratazione dei fanghi con una nuova coclea-pressa;
  - rimozione delle fosse Imhoff esistenti, con conseguente convogliamento delle acqua reflue domestiche al depuratore aziendale, per cui l'esistente scarico S4 verrà destinato unicamente al convogliamento delle acque meteoriche di seconda pioggia;
  - installazione nelle vicinanze dell'impianto a biogas di n. 3 silos per lo stoccaggio di acqua e realizzazione di un locale destinato a magazzino e alla produzione di biossido di cloro per la sanitizzazione dell'acqua successivamente immessa nella rete aziendale;
  - posizionamento di una copertura mediante l'installazione di una cupola a 2 membrane sulla vasca di stoccaggio n. 1 (ex SBR); tale copertura consente la captazione del metano prodotto dalla degradazione della sostanza organica residua, il biogas recuperato deve essere convogliato nell'esistente linea biogas;
  - ampliamento della superficie dell'installazione IPPC pari a 84.172 m^2, localizzata in comune di Gadesco Pieve Delmona, con realizzazione di nuove stalle di sosta per suini e locali accessori;

- rimozione della barriera a verde posta in adiacenza all'impianto a biogas lungo il colatore Bertuzza e posizionamento di una nuova barriera a verde lungo il confine ovest dell'installazione, al fine di comprendere nella mascheratura anche i manufatti di nuova realizzazione;

RILEVATO che:

- le modifiche descritte non influiscono sulla capacità produttiva dell'installazione IPPC;
- le modifiche descritte, ai sensi della D.G.R. Lombardia n. IX/2970 del 02/02/2012, rientrano nelle fattispecie non sostanziali per le quali, a seguito della comunicazione delle stesse, è necessario predisporre un aggiornamento dell'autorizzazione;

VERIFICATO che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti;

PRESO ATTO:

- della nota di A.R.P.A. - Dip. di Bergamo e Cremona prot. n. arpa_mi.2019.0005171 del 14/01/2019 (prot. prov. n. 3741 del 16/01/2019), con la quale è stato espresso parere in merito alla richiesta di modifica del piano di monitoraggio proposta da PRO SUS S.c.a.;
- della Relazione Finale predisposta da A.R.P.A. - Dip. di Bergamo e Cremona, prot. arpa_mi.2019.0075513 del 23/10/2018 (prot. prov. n. 34760 del 14/05/2019), relativamente agli esiti dell'ispezione ordinaria condotta dall'Agenzia presso l'installazione IPPC in oggetto;
- che con la relazione di cui sopra l'A.R.P.A. - Dip. di Bergamo e Cremona ha formulato alcune proposte di modifica dell'allegato tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale;

RITENUTO:

- di recepire le summenzionate proposte dell'Agenzia, in quanto finalizzate a migliorare il controllo aziendale delle prestazioni ambientali dell'installazione IPPC;
- di fare salvi gli eventuali provvedimenti di competenza di altri Enti ed Organismi interessati, nonché i diritti di terzi;
- di adeguare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Cremona con decreto n. 1388 del 06/09/2012 e s. m. i. alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 5269 del 06/06/2016 e dalla D.G.R. n. 7076 del 11/09/2017 e s. m. i.;
- opportuno aggiornare le metodiche suggerite per l'analisi dei fanghi e lo schema delle frequenze di campionamento per la caratterizzazione dei fanghi, così come proposti da Regione Lombardia con Decreto n. 6665 del 14/05/2019, a seguito della integrazione dei parametri introdotta con D. L. n. 109 del 28/09/2018, convertito con L. n. 130 del 16/11/2018;
- opportuno, pertanto, aggiornare il richiamato decreto A.I.A., ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i., sostituendo il relativo "ALLEGATO TECNICO - Aggiornamento dicembre 2014" con il nuovo "ALLEGATO TECNICO - Aggiornamento maggio 2019" annesso al presente atto, risultante dalla modifica di quello precedente, aggiornato con gli opportuni cambiamenti dei quadri descrittivi e prescrittivi;

RICHIAMATA la D.G.R. 19 novembre 2004, n. 19461, in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, e riscontrato che quanto determinato con il presente provvedimento non modifica l'ammontare della garanzia finanziaria che il Gestore deve prestare a favore della Provincia, pur riscontrando la necessità che si determini comunque un aggiornamento dei contenuti di carattere temporale della stessa;

DATO atto che il Dirigente dichiara, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D. Lgs. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

D E C R E T A

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Cremona con il Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente n. 1388 del 06/09/2012 ed i successivi

aggiornamenti, rilasciati con Decreto n. 1553 del 03/12/2013 e con Decreto n. 1478 del 16/12/2014, al legale rappresentate della Cooperativa Produttori Suini PRO SUS S.c.a., con sede legale ed insediamento in comune di Vescovato (CR), via Malta (C. F. 00828880195), sostituendo il relativo "ALLEGATO TECNICO - Aggiornamento dicembre 2014" con il nuovo "ALLEGATO TECNICO - Aggiornamento maggio 2019", annesso al presente atto;

2. di sostituire la planimetria dell'installazione IPPC approvata con il Decreto n. 1388 del 06/09/2013 e denominata "Planimetria generale macello suini Prosus", datata 19/09/2013, con la planimetria dell'installazione IPPC depositata a corredo della comunicazione di modifica e denominata "Planimetria generale macello suini Prosus" e datata gennaio 2019, come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente all'installazione Cooperativa Produttori Suini PRO SUS S.c.a.;

3. di sostituire il punto n. 3 del Decreto della Provincia di Cremona n. 1388 del 06/09/2012 con il seguente punto:
   "*3. di informare il Gestore che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. n. 152/06 e s. m. i. e pertanto lo stesso deve essere effettuato:*
   - *entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;*
   - *quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale; in questa casistica, l'Azienda è tenuta a presentare istanza di riesame entro tale data, facendosi presente che, in caso di inosservanza del predetto termine, l'autorizzazione si intende scaduta.*";

4. di disporre che la Cooperativa Produttori Suini PRO SUS S.c.a. potrà continuare l'attività di gestione rifiuti previa accettazione da parte della Provincia di Cremona della garanzia finanziaria prestata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/2004, da presentarsi entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento; l'ammontare della garanzia è determinato in € 48.305,23 (euro quarantottomilatrecentocinque/23), relativamente a operazioni di messa in riserva (R13) e spandimento a beneficio dell'agricoltura (R10) di rifiuti non pericolosi; in caso di fidejussione, questa deve avere decorrenza dalla data di stipulazione, essere valida fino al 06/09/2023, essere in regola con le norme in materia di imposta di bollo da € 16,00 (euro sedici/00) ed essere provvista di autentica notarile sulla firma del legale rappresentante dell'ente garante; in caso di inadempienza relativamente a quanto disposto dal presente punto, la legittimazione per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti potrà essere revocata;

5. di notificare il presente atto a mezzo PEC al legale rappresentante della Cooperativa Produttori Suinin PRO SUS S.c.a. (pec: prosus@pec.confcooperative.it), con sede legale ed insediamento in comune di Vescovato (CR), via Malta (C. F. 00828880195), dando atto dell'immediata validità del presente decreto;

6. di trasmettere copia del presente atto a:
   - Comune di Vescovato (pec: comune.vescovato@pec.regione.lombardia.it);
   - Comune di Gadesco Pieve Delmona (pec: comune.gadescopd@legalmail.it);
   - A.R.P.A. - Dipartimento di Bergamo e Cremona (pec: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it);
   - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pec: aia@pec.minambiente.it).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Roberto Zanoni)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Autorizzazione n. 2018/179830 del 19/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale della Lombardia

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.